



# Comune di Cicala

88040 – (Provincia di Catanzaro )  
via Attanzio - Tel. 0968-85294 Fax 0968-85282

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero Delibera

**83**

Data

**06/12/2023**

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>

**ORIGINALE**

**COPIA**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CONTENENTE  
LA DISCIPLINA PER L'UTILIZZAZIONE DELLE GRADUATORIE  
VALIDE DI ALTRI ENTI FACENTI PARTE DEL COMPARTO  
REGIONI - AUTONOMIE LOCALI**

L'Anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **SEI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:15**, convocata con avviso ai sensi di legge, la giunta comunale si è riunita nella sala delle adunanze del Comune suddette, nelle seguenti persone:

			Presente fisicamente	Presente in videoconferenza	Assente
<b>1</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Alessandro FALVO</b>	<b>X</b>		
<b>2</b>	<b>Assessore</b>	<b>Pino Scalzo -Vice Sindaco</b>		<b>X</b>	
<b>3</b>	<b>Assessore</b>	<b>Amanda GIGLIOTTI</b>	<b>X</b>		

Con l'assistenza del Segretario Comunale:

**Dott.ssa Giuseppina FERRUCCI**

*Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato*

<b>UFFICIO SEGRETERIA</b>	<i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 – Art. 49)</i>	Il Responsabile del servizio	_____
<b>UFFICIO TECNICO</b>	<i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 – Art. 49)</i>	Il Responsabile del servizio	_____
<b>UFFICIO RAGIONERIA</b>	<i>Se esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e nel contempo si attesta che per l'impegno di spesa assunto esiste la copertura finanziaria. (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 – Art. 49-153)</i>	Il Responsabile del servizio	_____

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il D.L.gs. 18/08/2000 n. 267, recante il “ **Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali**;

Richiamato, in particolare, l’art. 89 del citato D.lgs. n.267/2000, rubricato “**Fonti**”, secondo il quale la potestà regolamentare dell’ente locale si esercita in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l’accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

Visto il D.L.gs. 30/03/2001 n.165 e succ. modif. ed integr,, recante “**Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**”;

Richiamato, in particolare, l’art.35 del predetto D.L.gs. n.165/2001, rubricato “**Reclutamento del personale**”, il quale, al comma 7°, stabilisce come gli enti locali disciplinano le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;

Vista la legge 16/01/2003 n.3, recante “**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**” ed, in particolare, l’art.9, rubricato “**Utilizzazione degli idonei di concorsi pubblici**”, il quale prevede che, a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall’art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n.449 e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell’art. 17, comma 2 della legge 23 agosto 1988 n. 400, su proposta del Ministro per la Funzione Pubblica, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione;

Vista la legge 24/12/2003 n.350, recante “ **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)**” ed, in particolare, l’art. 3, rubricato “ **Disposizioni in materia di oneri sociali e di personale e per il funzionamento di amministrazioni ed enti pubblici**”, il quale, al comma 61°, prevede come e nelle more dell’adozione del prefato regolamento ministeriale, gli enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

Vista la legge di conversione 7 agosto 2012 n.135, recante “ **Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento delle imprese del settore bancario**” ed, in particolare, l’art. 14, rubricato “ **Riduzione delle spese di personale**”, che, al comma 14° - bis, prevede che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall’art. 3, comma 61° della già citata legge n.350/2003, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

Richiamato l’articolo 17, comma 1-bis, del decreto legge n. 162/2019, convertito con modificazioni, dalla legge n. 8/2020, in base al quale gli enti possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito al comma 4 dell’art. 91 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, consentendo di fatto di utilizzare le graduatorie anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all’indizione del concorso;

Visto quanto sopra;

Precisato che e per quanto concerne la corretta interpretazione da dare al concetto di “**previo accordo**” contenuto nel disposto di cui al già citato art. 3, comma 61° della suddetta legge n.350/2003, e cioè se detta intesa debba necessariamente precedere l’espletamento della procedura concorsuale o possa anche raggiungersi in un momento successivo, la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con deliberazione n.3/SRCPIE/SRCPIE/PAR del 10 gennaio 2019, ha statuito il principio per il quale non trova riscontro nel dato letterale della norma l’interpretazione rigida secondo la quale il così detto previo assenso debba obbligatoriamente avvenire in un momento antecedente rispetto al momento dell’espletamento della procedura di concorso ( cfr. in maniera conforme, parere espresso dall’ANCI in data 08/09/2004);

Rilevato, altresì, che la costante giurisprudenza ha chiarito come la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni, rappresenti regola generale, mentre l'indizione di un nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed, inoltre, lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'espletamento di procedure concorsuali (cfr. sentenza n.14 del 28/07/2011 del Consiglio di Stato, sentenza n.574/2011 TAR Basilicata, sentenza n.4329 del 31/07/2012 del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria Consiglio di Stato n. 14/2011, Sezione V Consiglio di Stato, sentenza n. 1395/2011, Sezione III Consiglio di Stato, sentenza n.6507/2011);

Vista, oltremodo, la nota U.P.P.A. n.6351 del 13/03/2004, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha stabilito come gli enti locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono attingere a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni, mediante appositi accordi stipulati nel rispetto dei principi di cui all'art.97 della Costituzione, purché

- a) nel rispetto dei principi generali della normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
- b) la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti dello stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla predetta graduatoria;
- c) nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale.

Vista la Circolare 5/2013 n.0053485 del 21/11/2013 con la quale sempre il Dipartimento della Funzione Pubblica ha evidenziato l'opportunità che gli enti si dotino di una specifica regolamentazione dello strumento che qui ci occupa, improntata ai principi di trasparenza, imparzialità e buona amministrazione;

Visto quanto sopra;

Che, pertanto, questa Amministrazione Comunale e sulla base dell'exkursus sopra sinteticamente descritto, ritiene necessario dotare l'Ente di apposito Regolamento disciplinante termini, condizioni e modalità del possibile utilizzo delle graduatorie di altri e diversi Enti facenti parte del Comparto Regioni - Autonomie locali.;

Visto il Regolamento inerente la materia qui trattata all'uopo redatto dal competente Servizio personale;

Visto il parere favorevole espresso, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio personale, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. L.gs. 18/08/2000 n. 267;

Che non è stato espresso il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto l'art. 48, comma 3° del citato D. L.gs. n. 267/2000, il quale attribuisce all'Organo Esecutivo la competenza all'approvazione del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, di cui il presente Regolamento ne costituisce corollario essenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

### **DELIBERA**

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Approvare, come per effetto del presente atto approva, il Regolamento Comunale contenente la disciplina per l'utilizzazione delle graduatorie valide di altri enti facenti parte del Comparto Regioni - Autonomie Locali;

Dare atto che l'approvato Regolamento, che risulta costituito da sette articoli, viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (sub all. "A");

Demandare al Responsabile del Servizio personale di questo Ente ogni e qualsiasi ulteriore adempimento di natura gestionale inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato;

Trasmettere, ai fini della sua corretta esecuzione, copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio personale del Comune di Cicala;

Dare atto, in ultimo, che il presente Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della presente deliberazione;

Con separata votazione espressa all'unanimità dei voti ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. Luigi BONACCI

---

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa G. FERRUCCI

Il Sindaco  
A. FALVO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi;
- è stata trasmessa con elenco n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai capigruppo consiliari;
- \_\_\_\_\_.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
Dott.ssa G. FERRUCCI

R.P. n. \_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio:

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- Decorsi trenta giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo;
- Essendo stati trasmessi in data \_\_\_\_\_, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data \_\_\_\_\_ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- Avendo l'organo di controllo con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità;
- Ha acquistato efficacia il giorno \_\_\_\_\_ avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- È stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**

---

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig.

---

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale  
*firmato Dott.ssa G. FERRUCCI*

Il Sindaco  
*firmato A. FALVO*

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi;
- è stata trasmessa con elenco n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai capigruppo consiliari;
- \_\_\_\_\_.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
*firmato Dott.ssa G. FERRUCCI*

R.P. n. \_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio:

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- Decorsi trenta giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo;
- Essendo stati trasmessi in data \_\_\_\_\_, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data \_\_\_\_\_ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- Avendo l'organo di controllo con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità;
- Ha acquistato efficacia il giorno \_\_\_\_\_ avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- È stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**Il Responsabile del Servizio**  
**Dott.ssa G. FERRUCCI**

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

